

INFORMAZIONI

Nome: Tessa Metzel

Sesso: Femmina

Età: 45

Origini: Giappo-Americana

Altezza: 1.61m

Peso: //

Taglia: Media

Professione: Gestrice dello Hollow Men [Ex-Militare]

| LIVELLO DI POTERE | PUNTI ESPERIENZA |
|-------------------|------------------|
| 1 | 0 |

| CARATTERISTICHE | | | | |
|-----------------|----------|-------|---------|-----------|
| Fisico | Riflessi | Mente | Sociale | Controllo |
| 1d6 | 1d6 | 1d6 | 1d6 | 1d6 |

| SALUTE E LOCAZIONI | | | | | |
|--------------------|--------|------------|------------|----------|----------|
| Testa | Torace | Braccio Dx | Braccio Sx | Gamba Dx | Gamba Sx |
| 50 | 150 | 100 | 100 | 100 | 100 |

| INIZIATIVA | MOVIMENTO | POTENZA |
|------------|-----------|---------|
| 1d6 | 6m | x10 |

| PSICHE MASSIMA | PSICHE ATTUALE |
|----------------|----------------|
| 6 | 5 |

| STATUS SOCIALE | STIPENDIO |
|----------------|-----------|
| 1 | 900\$ |

| CONTATTO | TIPOLOGIA |
|--------------------|-------------------------|
| Christina Hsu-Vhey | Contatto [1] |
| Heinkel Wolfgang | Contatto [2] |
| Sharon Metzel | Contatto [3 - Status +] |
| Tigran | Contatto [Debito] |
| Echart Knight | Contatto [Amicizia] |

| ABILITÀ | RANGO |
|-----------------------------------|-------|
| Armi [Pistole] | 1 |
| coltelli/conoscenze criminalità?? | 1 |
| Guida [Moto] | 1 |
| Lingue | 1 |

| EVENTI DI VITA | | |
|----------------|--------------------------|------------------------|
| FASCIA D'ETÀ | EVENTO 1 | EVENTO 2 |
| 0 - 10 | Sorella [Neutro] | Freddolosa [Negativo] |
| 10 - 20 | Trasferimento [Neutro] | Multilingue [Positivo] |
| 20 - 30 | Morte del padre [Neutro] | Amicizia [Positivo] |
| 30 - 40 | Indebitata [Negativo] | Impresa [Positivo] |
| 40 - 50 | Dipendenza [Negativo] | |

DESCRIZIONE

Nonostante Tessa sia sulla quarantina mantiene comunque un aspetto abbastanza giovanile. Si allena costantemente, tutti i giorni, per mantenersi in forma nonostante ora non faccia nulla più che gestire il suo bar. Spesso il padre diceva a Tessa che era identica a sua madre, come due gocce d'acqua, ed infatti l'unica cosa che lei ha ereditato da lui sono i profondi occhi blu notte. Tessa è una donna minuta alta appena un metro e sessanta, ha la vita sottile e i fianchi stretti; quando era giovane era pallida come un cadavere nonostante i numerosi anni passati in medio-oriente. Solamente con l'età ha iniziato ad acquistare una decente quantità di colore. Una volta i suoi capelli erano di un luminoso nero dai riflessi blu

ma l'assorbimento delle radiazioni Z li hanno cambiati, hanno cancellato qualsiasi traccia di colore dai suoi capelli lasciandoli di un candido bianco. Porta i capelli legati in una lunga coda. I toni del viso, una volta dolci si sono induriti negli anni passati in polizia; le labbra sono piccole e minute, il naso è anch'esso piccolo e punta lievemente all'ingiù. Ha due cicatrici da proiettile sul fianco destro, due fori ravvicinati.

BACKGROUND

Tessa è la figlia del generale Aaron Metzel, nata dalla sua unione con una donna di origini giapponesi. La madre di Tessa, già psicolabile, entra in una grave depressione post-partum che la porterà a tentare di uccidere la figlia e poi a suicidarsi.

Questo portò il padre a rifiutare la figlia quasi come se la ritenesse colpevole della morte della moglie. Infatti quando fu abbastanza grande venne subito rinchiusa in un collegio, mentre il padre si sposava nuovamente. Tessa scoprì di avere una sorella, di dieci anni più piccola, solamente quando uscì dal collegio e l'altra venne a cercarla. Ma Tessa rifiutò, Sharon, proprio come il padre aveva rifiutato lei. Tessa si considerava un nucleo familiare composto da un singolo individuo, lei stessa. Inoltre Tessa era leggermente diversa da tutti quelli che la circondavano. Non ragionava secondo concetti comuni come bene o male, giusto o sbagliato. Ragionava solo in termini di profitto e vantaggio personale.

Non trovando nulla che la legasse a quel posto decise di arruolarsi e diventare un soldato. Poco dopo la fine dell'addestramento base venne spedita in medio-oriente, la Sabbiera, come chiamava lei il posto. Nei numerosi anni passati in medio-oriente sviluppò una sorta di iper-sensibilità al freddo, forse proprio causata dall'essersi troppo abituata alle temperature infernali del luogo. In quel periodo la raggiunse la notizia della morte del padre e lei mandò giù la notizia senza battere ciglio, come se averla raggiunta fosse stata la notizia della morte di un estraneo.

Alla fine il conflitto in cui era immischiata si ridusse di intensità ed il suo plotone venne richiamato in patria. Così lei piuttosto che diventare una passacarte si congedò. Entrò facilmente nel NYPD grazie al suo passato da militare e molto presto divenne una detective. Quando il suo vecchio partner raggiunse la pensione le venne affibbiato un novellino. Un giovanotto fresco fresco di accademia, più giovane di lei quasi di una ventina d'anni. Echart Knight era il suo nome, anche se rompeva l'anima a tutto il distretto per farsi chiamare Echo, asserendo che fosse figo farsi chiamare come la quinta lettera dell'alfabeto fonetico NATO. In compenso trovò un soprannome anche per Tessa, prendendo a chiamarla *Chiquita*.

In un improvviso conflitto a fuoco lei gli salvò addirittura la vita. Erano stati colti alla sprovvista prima che potessero finire di prepararsi e solo Tessa aveva avuto il tempo di prendere il giubbotto in kevlar dal portabagagli. Così quando vide uno dei criminali apprestarsi a sparare al suo collega si frappose sulla linea di tiro. Non lo fece per bontà d'animo ma per una serie di pragmatiche motivazioni: 1) era certa che il giubbotto l'avrebbe protetta, 2) un partner deceduto al terzo mese fuori dall'accademia sarebbe stata una pessima nota negativa nel suo curriculum.

Peccato che i criminali utilizzassero proiettili ammazza-sbirro, proiettili perforanti. Così si beccò due palle nel fianco al posto del suo giovane collega. Tra i due si creò un forte legame con Echart che arrivò quasi ad idealizzare la sua salvatrice. Mentre era in ospedale Tessa

fece la conoscenza di un'infermeria cino-americana di nome Christina Hsu-Vhey. Quando uscì dall'ospedale Tessa le propose di uscire per un caffè e l'altra accettò, così le due iniziarono a frequentarsi.

Durante una delle sue indagini Tessa si imbatté in un piccolo ricettatore, Heinkel Wolfgang. Un criminale da strapazzo, uno di quelli innocui che se vedono una rissa sono i primi a fuggire. Uno di quelli con una caterva di agganci e contatti nel sottobosco criminale. Lo portarono dentro per fargli alcune domande in relazione ad un crimine su cui stava indagando con Echart. Alla fine accettarono di rilasciarlo in cambio di alcune informazioni, fatto sta che fin dall'inizio non avevano una motivazione per tenerlo dentro e tutta la questione era stata tutta una farsa, un inganno. Heinkel divenne con il tempo un vero e proprio informatore per i due poliziotti.

In seguito con il boom dei super-umani ed il taglio del budget alle forze dell'ordine Tessa finì tra gli sfortunati ad essere bruscamente congedati. Tessa se ne andò letteralmente spaccando la scrivania del Capitano con una sedia. L'essere stata pugnalata alle spalle in questo modo fece nascere in lei un profondo senso di rigetto ed odio per le forze dell'ordine e per tutto quello che significavano. Non per i singoli membri ma per le istituzioni.

Dopo un periodo di inattività passato in compagnia dell'alcol trovò la soluzione appunto... nell'alcol. Con la buona uscita dal corpo di polizia e quello che aveva messo da parte scelse di aprire un locale, un bar. Uno di quei locali dove si va solamente a bere e dove al massimo da mangiare riesci a procurarti dei salatini.

Nel frattempo la sua relazione con Chris' era proseguita e Tessa lasciò che fu l'altra a scegliere il nome per il locale. Hollow Men, titolo della sua poesia preferita ed ottima rappresentazione dei membri, o ex-membri, del corpo di polizia di NY. Addirittura quando Tessa si trasferì sopra al locale iniziò a convivere con Chris', dividendo l'appartamento. All'inizio le cose andarono male e Tessa si indebitò con un fornitore disonesto, Tigran, che la fregò inizialmente. Da quel momento Tessa lasciò che fu Christina ad occuparsi dei conti e della gestione commerciale del locale, visto che lei non sembrava molto capace.

Il locale ingranò trasformandosi molto in fretta in un *bar da sbirri*, divenendo uno dei punti di ritrovo locale per i poliziotti e gli ex-poliziotti.